

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Comprensorio alpino di caccia di Sondrio del **6 Settembre 2022**

Alle ore 20.30 di Martedì, 6 Settembre 2022, nel rispetto delle disposizioni riferite a Covid-19, nella sede del Comprensorio Alpino in via Alessi, 16 a Sondrio, si è tenuta riunione dei componenti del Comitato di Gestione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione verbale di Comitato seduta del 03/08/2022.**
- 2. Modifica regolamento interno caccia agli ungulati Comprensorio Alpino.**
- 3. Recupero del credito vantato nei confronti di Tarotelli, approvazione proposta transattiva raccolta da Domenico Incondi, parteciperà il revisore Dr.Scherini Nicola.**
- 4. Conferma rimborsi ai membri del Comitato di Gestione e al Presidente. (conferma importi erogati nell'anno precedente 2021)**
- 5. Definizione quota di rimborso per interventi di recupero cani da traccia. (si propone euro 30 per singolo intervento, prevedendo un aumento di euro 5 rispetto al passato)**
- 6. Aggiornamento sulle modalità piano di prelievo Settore Arcoglio, progetto definitivo, verrà illustrato dal tecnico Alessandro Gugiatti.**
- 7. Approvazione piani di prelievo specializzazione Tipica Alpina e Specializzazione Lepre.**
- 8. Dettaglio calendario lancio fagiani.**
- 9. Comunicazioni del Presidente.**
- 10. Varie eventuali.**

Sono presenti:

- Sig. Matteo Lia - Comunità Montana
- Sig. Vanni Bonolini - ACV
- Sig. Alessandro Marini - ACV
- Sig. Paolo Bianchini - ENALC
- Sig.ra Gabriella Bersani - Organizz. Agricola
- Sig. Domenico Incondi - Organizz. Agricola
- Sig. Enrico Morella - Associaz. Cinofila
- Sig. Vittorio Ruttico -FIDC
- Sig. Tiziano Nobili - FIDC
- Sig. Diego Scari - Provincia

Sono assenti:

- Sig. Jan Bures - Associaz. Ambientale
- Sig.ra Antonella Cordedda - Associaz. Ambientale

E' inoltre presente il tecnico faunistico Alessandro Gugiatti e Michele Battoraro.

E' assente il Revisore dei Conti.

1. Approvazione verbale della seduta del 03/08/22.

Il verbale della seduta precedente è stato inviato precedentemente tramite email ai componenti e viene approvato all'unanimità con astensione di Scari, in quanto era assente alla seduta oggetto del verbale.

2. Modifica regolamento interno caccia agli ungulati Comprensorio Alpino.

Si passa alla modifica del regolamento interno caccia ungulati, la cui bozza è stata inviata nei giorni precedenti ai membri del Comitato. Il Presidente legge i vari punti a cui sono state apportate modifiche e chiede di intervenire qualora ci siano richieste di chiarimenti. I principali cambiamenti riguardano le uscite delle squadre, le assegnazioni dei capi e i punteggi.

Viene allegato al presente verbale il regolamento con evidenziato le modifiche apportate e che verrà inviato al più presto anche i cacciatori.

Ruttico non è d'accordo sulla modifica delle tolleranze.

Interviene il tecnico Gugiatti dando spiegazioni del perché vengono proposti questi cambiamenti.

Dopo ampia discussione, viene messo ai voti e si approva all'unanimità.

3. Recupero del credito vantato nei confronti di Tarotelli, approvazione proposta transattiva raccolta da Domenico Incondi, parteciperà il revisore Dr. Scherini Nicola.

“OMMISSIS”

4. Conferma rimborsi ai membri del Comitato di Gestione e al Presidente. (conferma importi erogati nell'anno precedente 2021)

Viene proposto di dare un rimborso spese ai componenti del Comitato, come lo scorso anno, di Euro 150.00, mentre al nuovo Presidente lo stesso rimborso spese di € 1.000,00 che veniva percepito dal Presidente precedente.

Si passa alla votazione e viene approvato all'unanimità con astensione di Bonolini e Morella.

A proposito di rimborsi, il Presidente rende noto che il coordinatore della Valmalenco, Bruseghini Teodorico, non ha voluto ritirare l'assegno di rimborso spese di € 200,00 stabilito dal Comitato per i coordinatori, in quanto vuole sostenere le spese a titolo gratuito.

5. Definizione quota di rimborso per interventi di recupero cani da traccia. (si propone euro 30 per singolo intervento, prevedendo un aumento di euro 5 rispetto al passato)

Lo scorso anno non era stato riconosciuto dal Comitato nessun rimborso spese per gli interventi di recupero con i cani da traccia a seguito dell'istituzione della stazione di recupero della Provincia.

Marini sostiene invece che l'attività di recupero va riconosciuta, sia che vada a buon fine che no, e propone € 30,00 per ogni singolo intervento con un plafond di 300,00 euro per ciascun recuperatore.

Ruttico sarebbe d'accordo di dare anche più soldi, basta che l'attività sia funzionale e porti risultati, e soprattutto ci siano sempre le persone disponibili quando vengono chiamate.

Si discute sull'impegno che il cacciatore fornisce per l'attività di recupero e si approva all'unanimità di dare € 35,00 per ogni singolo intervento con un plafond di 300,00.

Prima di passare ad un altro punto all'ordine del giorno, il Presidente chiede ai componenti se hanno preso visione della lettera arrivata da Gianoncelli Attilio con la richiesta che gli venga riconosciuto (40 punti) l'abbattimento di un camoscio del 6 novembre 2021, la cui cartolina è stata consegnata agli uffici solamente a Settembre 2022, dopo che la neve è andata via e a luglio è stato avvistato un cadavere di camoscio. L'abbattimento del selvatico, a detta di Gianoncelli, era stato segnalato al punto di controllo e ne era a conoscenza il presidente di allora Ernesto Ceribelli.

Il Presidente ha risposto alla lettera, a nome del Comitato, che nulla è dovuto per tale abbattimento e ha sentito la Provincia la cui non ha nessuna competenza sugli abbattimenti e i punteggi riconosciuti.

Ruttico presente al controllo il giorno 6 novembre, insieme ad altre persone, conferma di essere a conoscenza dell'accaduto e si dimostra a favore di riconoscere i 40 punti per l'abbattimento.

Bonolini non è d'accordo a riconoscere questo abbattimento perché si verrebbe a creare un precedente tra i cacciatori.

Si mette ai voti il riconoscimento dei punti al Sig. Gianoncelli:

Favorevoli: Ruttico

Astenuti: Bianchini e Morella

Contrari: tutti gli altri

6. Aggiornamento sulle modalità piano di prelievo Settore Arcoglio, progetto definitivo, verrà illustrato dal tecnico Alessandro Gugiatti.

Prende la parola il tecnico faunistico Gugiatti per dare un aggiornamento sulle modalità del prelievo del Settore Arcoglio e sottolinea il fatto che, a quattro giorni dall'apertura della caccia ungulati, non si hanno ancora i decreti dalla Provincia nonostante quest'anno sono stati anticipati i censimenti e presentato le proposte in anticipo rispetto agli anni passati.

Gugiatti e il coordinatore ungulati Lia hanno avuto, in precedenza, un incontro in Provincia per spiegare le proposte dei piani di abbattimento con che strumenti sono stati preparati, in maniera che la Provincia stessa si potesse confrontare con Ispra.

Si apre un ampio dibattito sulle modalità di come vengono valutati i piani dalla Provincia e successivamente anche da Ispra.

Per il settore Arcoglio, il tecnico distribuisce ai componenti la cartina che ha elaborato per la caccia al cervo nelle zone basse, con la distinzione delle micro-aree e in ognuna di esse le squadre che usciranno per la caccia.

Gugiatti informa che, 26 squadre su 34 del settore Arcoglio, hanno aderito a cacciare nelle zone basse, anche nel periodo che potrebbero cacciare il cervo altrove.

Per la caccia al cervo nelle zone basse sono state distribuite delle cartoline aggiuntive con relativa marca e il capo assegnato è indeterminato, e settimanalmente si farà un controllo dei quantitativi abbattuti su un piano previsto di 40 cervi.

7. Approvazione piani di prelievo specializzazione Tipica Alpina e Specializzazione Lepre.

Il tecnico faunistico Battoraro informa di essere riuscito a trasmettere il documento con la proposta dei piani solo il giorno precedente, in quanto i censimenti si sono conclusi tardi e le percentuali di calcolo, essendo cambiate, hanno reso più lungo il lavoro.

Rende noto i dati dei censimenti, sia primaverili che estivi, delle varie specie e il calcolo effettuato in base alle nuove superfici da utilizzare.

Per la coturnice, vista la stagione favorevole che si ha avuto e che le proposte vanno sia in Provincia che in Regione, si chiede un piano di abbattimento di n. 12 capi sulle orobie e n. 15 capi sulle retiche.

Per il gallo forcello, il cui piano va solo in Provincia, si propone un piano di abbattimento di n. 35 capi sulle orobie e n. 30 capi sulle retiche.

Per la pernice bianca, il cui piano di abbattimento viene condiviso con il comprensorio di Morbegno, quello proposto dal nostro comprensorio è di n. 20 capi.

Battoraro informa che si potrebbe in futuro dividere il piano di abbattimento della pernice bianca per zone, come succede in altri Comprensori.

Per quanto riguarda le lepri comuni, dopo aver sentito il parere del coordinatore Bonolini, si è deciso di passare da un piano di 85 ad un piano di 90 lepri per l'anno 2022.

Il piano della lepre bianca, non essendoci censimenti, si basa sugli abbattimenti dello scorso anno e sull'andamento climatico.

Si propone pertanto un piano totale di 13 capi di lepri bianchi, suddiviso in 3 capi per i cacciatori di tipica alpina e 10 capi per i cacciatori di lepre comune.

Interviene Scari sull'argomento del ripopolamento lepri, e a suo parere, per avere risultati positivi, il piano di abbattimento lepri andrebbe diminuito se si aumenta il ripopolamento.

Bonolini invece non è d'accordo, perché se si guarda gli abbattimenti delle lepri dell'anno 2021, su 70 capi abbattuti, solo 10 capi erano marcati e il rendimento va visto anche in base alle zone rilasciate.

Il piano proposto per la tipica alpina e lepre viene approvato all'unanimità.

8. Dettaglio calendario lancio fagiani.

Battoraro presenta il calendario del lancio fagiani con le giornate previste e le quantità per giornata, in base alla riduzione a bilancio della spesa prevista per i fagiani.

Toglierebbe dai lanci la zona di addestramento di Berbenno, dove erano state lanciate le starne nel mese di luglio.

Il totale dei fagiani a giornata è stato ridotto da 130 a 70, con anche la riduzione delle zone e il lancio sarà effettuato la stessa mattina di caccia.
Il piano proposto viene approvato all'unanimità.

9. Comunicazioni del Presidente.

Prende la parola il Presidente e aggiorna la situazione del punto di controllo ungulati, la pulizia che è stata fatta e l'organizzazione degli orari che verranno pubblicati sul sito del Comprensorio e mandati ai coordinatori di settore e capi squadra.

Oltre agli orari del punto di controllo, il Presidente chiede alla segretaria di inviare il regolamento interno approvato nella seduta con le modifiche apportate.

Bianchini chiede al Presidente chiarimenti sul fatto di non aver più fatto quest'anno una zona di Caiolo riserva di caccia al capriolo. Marini spiega i motivi, in base ai censimenti dello scorso anno, della chiusura che era stata chiesta dai cacciatori del settore.

Quest'anno non vi è stata nessuna richiesta di chiusura dal coordinatore del settore e pertanto la zona è rimasta aperta alla caccia al capriolo.

10. Varie ed eventuali.

Il Presidente porta a conoscenza un preventivo di spesa di circa 900 euro per la realizzazione al punto di controllo ungulati di un binario che permetta di far scorrere un dinamometro per la pesa degli animali.

Il preventivo viene approvato all'unanimità.

Per il punto di controllo tipica alpina e lepre, interviene Bonolini dicendo che le due tecniche incaricate nel precedente Comitato, hanno fatto richiesta di avere anche Patrizia al punto di controllo, che era stata esclusa, per la stesura dei dati.

Bonolini informa che il budget previsto rimarrà quello approvato e verrà diviso tra le tre incaricate.

Viene approvata all'unanimità la modifica al punto di controllo tipica alpina e lepre.

La seduta si chiude alle ore 23.45.

IL PRESIDENTE
Alessandro Marini

IL SEGRETARIO PRO-TEMPORE
Patrizia Marveggio